

# D U P

Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2016-2018**

*Principio contabile applicato  
alla programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare dal 2014. In ogni caso dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile, nonchè dal D.L. 78/2015 convertito con modificazioni in L. 125/2015.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, a regime il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Solo per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, il termine del 31 luglio è stato prorogato al 31 ottobre con Decreto Economia e Finanze del 7 luglio 2015, e poi sino al 31 dicembre 2015 con D.M. 28/10/2015.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche*: riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità

tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali;

- *Sistema fiscale*: riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dal 2014 dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali;
- *Efficienza della pubblica amministrazione*: ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

### 1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

---

Dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente.

Rispetto al dato tendenziale, la crescita risulta lievemente più elevata, in particolare negli ultimi anni dell'orizzonte previsivo, per effetto della politica di bilancio orientata alla crescita unitamente all'attuazione delle riforme in atto.

Vengono altresì confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati lo scorso autunno per il triennio 2015-2017 (rispettivamente pari a 2,6, 1,8 e 0,8 per cento del PIL); nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito prevista dalla normativa europea e nazionale.

Si precisa che i dati sopra riportati sono stati oggetto di alcune revisioni nel corso dell'anno 2015, in quanto oggetto anche del DEF approvato ad aprile 2015.

Dall'analisi dei dati di finanza pubblica emerge, infine, un altro elemento cruciale: nel 2015 si è finalmente interrotta la caduta degli investimenti pubblici e nei prossimi anni si prevede un graduale incremento della spesa in conto capitale.

- *PIL Italia*  
(fonte: [www.istat.it](http://www.istat.it), *Comunicato Stampa del 5.11.2015*)

Nella Nota di Aggiornamento del DEF 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa congiunturale sono rassicuranti, inducendo un maggiore ottimismo. Per il primo trimestre dell'anno è attesa una prima variazione positiva del prodotto interno lordo, successivamente si prospetta una decisa accelerazione della ripresa. Per quanto il mutato quadro internazionale giustificherebbe un intervento più sostanziale, in via prudenziale è stato rivisto il tasso di crescita del 2015 di un solo decimo verso l'alto, portando il valore previsto a 0,7. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per il 2016 e per il 2017 la previsione di crescita alla data del 5.11.2015 si porta all'1,4 per cento.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,4	+1,4	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, si ritiene che le recenti misure messe in campo dalla Banca Centrale Europea siano in grado di conseguire un graduale riavvicinamento dell'inflazione dell'Area dell'Euro verso l'obiettivo statutario. Pertanto, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

- Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica

Le numerose iniziative di rinnovamento messe in campo negli ultimi anni nel nostro paese permettono, in base ai criteri europei, l'uso della flessibilità per le riforme strutturali nel 2016, consentendo un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo, pur potendo raggiungere il *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) già nel 2016, ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *Draft Budgetary Plan* (DBP) conseguendo l'MTO nel 2017.

**Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)**

Con riferimento alla cosiddetta "Clausola delle Riforme" la Commissione - con la Comunicazione "Making the best use of the flexibility within the existing rules of the Stability and Growth Pact" del 13 gennaio 2015 - ha ribadito che gli Stati membri che attuano riforme strutturali con un impatto positivo sulla sostenibilità del debito nel medio-lungo periodo possono deviare temporaneamente dall'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o dal suo percorso di avvicinamento.

Le condizioni di eleggibilità per l'applicazione di tale clausola riguardano tre diversi aspetti; le riforme devono: (i) essere rilevanti, (ii) essere approvate o in fase avanzate di attuazione (iii) migliorare significativamente nel lungo periodo i saldi di finanza pubblica.

Se sono soddisfatti i criteri di cui sopra, una deviazione temporanea dall'MTO o dal suo percorso di avvicinamento può essere concessa fino ad un massimo di 0,5 per cento del PIL nell'anno successivo a quello di pubblicazione del Programma di Stabilità. Questa deviazione deve tuttavia essere riassorbita entro l'orizzonte temporale del Programma.

Alla luce di tali disposizioni, il Governo Italiano ha inteso avvalersi per il 2016 della flessibilità concessa nel caso di implementazione di significative riforme strutturali ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.243/2012 e dell'articolo 5 comma 5 Regolamento Europeo 1466/97, richiedendo una deviazione dal percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo pari a 0,4 per cento del PIL.

Il rientro all'obiettivo di Medio Periodo di saldo strutturale in pareggio, annunciato all'interno del *Draft Budget Plan* presentato in ottobre, non risulta quindi modificato.

Nel triennio 2015-2018 sono pertanto confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018. Nel 2019 è atteso un surplus nominale pari allo 0,4 per cento del PIL.

Si precisa che i dati sopra riportati nonché quelli indicati nella tabella che segue risalgono al primo semestre 2015.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico, l'avanzo primario in termini nominali aumenterà progressivamente, fino a raggiungere il 4,0 per cento nel 2019, mentre il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

#### **La regola del debito**

La regola del debito, introdotta nell'ordinamento europeo dal Six Pack e recepita a livello nazionale con la legge di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (L. n. 243/2012), è entrata completamente a regime per l'Italia nel 2015, cioè al termine di un periodo triennale di transizione avviato con l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi del 2012.

La regola prevede che, per assicurare la riduzione ad un ritmo adeguato del rapporto debito/PIL verso la soglia del 60 per cento, almeno uno dei seguenti criteri venga rispettato:

- la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta in media del 5 per cento nel corso dei tre anni antecedenti quello in corso (criterio di tipo backward-looking);
- l'eccesso di debito rispetto al primo benchmark sia attribuibile al ciclo economico (utilizzando un indicatore che esprime il rapporto debito/PIL che si sarebbe ottenuto se nei precedenti tre anni il numeratore venisse corretto per l'impatto del ciclo economico e il PIL nominale al denominatore fosse cresciuto allo stesso ritmo del prodotto potenziale);
- la correzione intervenga nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio di tipo forward-looking).

Ne consegue che gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono, da un lato, volti a fare un uso efficace della flessibilità concessa dal Patto di Stabilità in caso di attuazione di rilevanti riforme strutturali e, dall'altro, con il ritorno previsto nei prossimi anni a condizioni di crescita del PIL più "normali", a ripristinare un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking* garantendo il rispetto della regola già nel 2016. Nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

- Tasso d'inflazione previsto  
(fonte: [www.dt.tesoro.it](http://www.dt.tesoro.it))

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,3%
2016	1%
2017	1,5%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF con riferimento all'indice dei prezzi al consumo F.O.I. fino al 2014 ed al Tasso di inflazione programmato TIP, secondo la nota di aggiornamento del DEF 2015, ed alla data del 5.11.2015.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

## 1.1.2 L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente. In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del *Patto di stabilità* e quelle derivanti dalla *legge di stabilità* per l'anno 2015, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

Per l'anno 2016, inoltre, occorrerà tener conto di quanto verrà stabilito con la Legge di Stabilità di fine dicembre.

- Effetti sull'indebitamento degli enti locali

La recente Legge di Stabilità ha previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (c.d. *split payment*), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle Amministrazioni pubbliche direttamente all'Erario, in forza del quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015-2019.

Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019. Tale correzione è ottenuta attraverso: la riduzione del Fondo di solidarietà comunale per 6 miliardi (1,2 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2019); la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane per 12 miliardi (1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019); la rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del conseguimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del *Fondo crediti di dubbia esigibilità* degli Enti locali per circa 7,5 miliardi (stimato in circa 1,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018), compensati dall'allentamento dei vincoli del Patto per 11,6 miliardi (2,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018).

A tali misure si aggiunge la proroga al 2018 del concorso alla riduzione della spesa pubblica previsto dal Decreto Legge n. 66 del 2014, con conseguente ulteriore effetto di contenimento che per gli Enti locali è di circa 1,1 miliardi.

Effetti della legge di stabilità 2015 sull'indebitamento degli Enti Locali	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Maggiori entrate:</b>					
Split payment generalizzato	988	988	988	988	988
<b>Minori spese</b>					
Contenimento della spesa pubblica - riduzione fondo di solidarietà comunale	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Comuni	1.750	1.750	1.750	1.750	0
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Province	139	139	139	139	0
Proroga al 2018 degli effetti del D.L. 66/2014- Comuni e Province	0	0	0	1.149	0
<b>Maggiori spese</b>					
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Comuni	2.650	2.650	2.650	2.650	0
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Province	239	239	239	239	0

(\*) Valori in milioni di euro

- Misure in materia di esenzione IMU a livello nazionale

Il Decreto Legge n. 4 del 2015, convertito dalla L. n. 34/2015, dispone, con effetti nulli sull'indebitamento netto, le seguenti misure in tema di esenzione dell'imposta municipale unica (IMU):



- Esenzione dall'imposta, a decorrere dal 2015, per i terreni agricoli nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati dall'Istat come totalmente montani. Per gli stessi terreni ubicati nei comuni classificati come parzialmente montani, l'esenzione è riconosciuta solo se gli stessi sono posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP. Complessivamente la misura determina minori entrate per 0,5 miliardi negli anni 2015-2019.
- Esenzione dall'imposta per i terreni ubicati nei comuni delle isole minori (6 milioni negli anni 2015-2019) e per i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile non ricadenti in zone montane (20 milioni negli anni 2015-2019).
- Detrazione di 200 euro dall'IMU per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP ubicati in comuni che in precedenza erano esenti dalla previgente ICI (78 milioni nel periodo 2015-2019).
- Per il solo anno 2015, rimborsi per un importo complessivo di circa 0,1 miliardi, corrisposti ai comuni a titolo di compensazione delle differenze di gettito dell'IMU dovute alla modifica, intervenuta a fine anno 2014, dei criteri e delle fattispecie di esenzione dei terreni da tale imposta.

- Fondo di Solidarietà Comunale

Con il D.L.78/2015 il fondo perequativo IMU-Tasi (pari a 625 mln. del 2014) viene riconosciuto a livello nazionale per complessivi 530 mln. di euro, che comprendono una quota da destinare al sostegno della verifica del gettito dei terreni già considerati montani e quindi già esenti dall'IMU (art- 8, co.10-11). La dotazione aggiuntiva è ovviamente positiva e permette di abbattere le incertezze sulla disponibilità di risorse per un significativo numero di Comuni.

Si ritiene in proposito importante sottolineare che, per effetto della riduzione disposta con la Legge di stabilità 2015, a partire dall'anno in corso nel comparto comunale vige un meccanismo di completa perequazione orizzontale. In realtà, non solo si azzerano i trasferimenti a favore dei Comuni, ma lo Stato acquisisce una quota dell'IMU comunale fin qui destinata al finanziamento del riequilibrio delle risorse all'interno del comparto. In particolare il Comune di Savigliano, in base a quanto determinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali ha contribuito per il 2013 a titolo di FSC per l'importo di € 2.148.097,42, mentre per il 2014 e 2015 l'importo è aumentato rispettivamente ad € 2.243.696,48 e ad € 2.244.388,41.

- La revisione della spesa

Sempre la Legge di Stabilità 2015 ha previsto riduzioni di spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, manutenzione e acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, il cui contributo netto a carico degli Enti locali è quantificato in 2,2 miliardi per il 2015, 3,2 miliardi per il 2016 e 4,2 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019.

La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell'istituzione del *Fondo crediti di dubbia esigibilità*, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all'aumento delle entrate.

Sul fronte del pubblico impiego, sono stati al contempo favoriti i processi di mobilità del personale, garantite più ampie facoltà nelle assunzioni, soprattutto per gli Enti locali, e rivisto l'istituto giuridico del trattenimento in servizio, al fine di assicurare il ricambio generazionale necessario a garantire innovazione nelle competenze e nei processi.

La Legge di Stabilità 2015 è inoltre intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la realizzazione di economie di scala e migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, a decorrere da gennaio 2015, le Amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno.

Altre importanti iniziative espone nel DEF 2015 e che impattano sugli enti locali nel prossimo triennio sono rappresentate da:

- prosecuzione del processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;

- in tema di partecipate locali, attuazione, a seguito della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti locali, di interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza, con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo.

- Regole di bilancio per le amministrazioni locali

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definisce i vincoli specifici che gli Enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sinora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono destinati ad essere progressivamente superati a seguito dell'entrata in vigore, nel 2016, della regola del pareggio di bilancio per gli Enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Come visto nei precedenti paragrafi, la Legge di Stabilità 2015, nel confermare sostanzialmente la previgente impostazione del PSI per gli Enti locali, prevede una significativa riduzione del contributo richiesto ai predetti enti di circa 2,9 miliardi mediante la riduzione dei parametri alla base della determinazione del saldo finanziario obiettivo. L'alleggerimento dei vincoli per il comparto degli Enti locali è in parte controbilanciato dalla rilevanza, ai fini della determinazione del saldo obiettivo, degli accantonamenti di spesa al *Fondo crediti di dubbia esigibilità*, a tutela del rischio di mancate riscossioni dei crediti e dalla riduzione della dotazione del fondo di solidarietà comunale, che richiederà il contenimento della spesa comunale. Tale previsione introduce nuovi elementi di premialità nelle regole del Patto, in quanto determina una virtuosa redistribuzione della manovra a favore degli enti con maggiore capacità di riscossione.

Inoltre, a decorrere dal 2015, con l'avvio a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche prevista in attuazione del federalismo fiscale e della conclusione della fase sperimentale, è abolito il meccanismo di premialità che prevedeva la maggiorazione di un punto percentuale dei coefficienti di calcolo dell'obiettivo programmatico degli enti non in sperimentazione dei nuovi sistemi contabili.

L'alleggerimento del Patto ha, inoltre, comportato una revisione del meccanismo di controllo della crescita nominale del debito pubblico per gli Enti locali introdotto nel 2011. A decorrere dal 2015, gli Enti locali possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere, non supera il 10 per cento del totale relativo ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Coerentemente con il principio del pareggio di bilancio, infine, sono state unificate le misure di flessibilità del Patto regionalizzato verticale e orizzontale, stabilendo che gli spazi finanziari acquisiti da una parte degli Enti per effettuare pagamenti in conto capitale, siano compensati dalla regione o dai restanti Enti locali, con un miglioramento dei loro saldi obiettivo.

Occorre altresì tener conto della crucialità della programmazione finanziaria per gli investimenti degli enti locali, derivante dalle nuove norme sul pareggio di bilancio qualora confermate per il 2016.

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Alla data di redazione del presente documento, non risultano informazioni a riguardo.

## 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq.111		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 3	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 20,50	* Provinciali km. 20,00	* Comunali km.131,50
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.3, relativo alla programmazione operativa.

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 20.935
Popolazione residente al 31 dicembre 2014	
Totale Popolazione	n° 21.330
di cui:	
maschi	n° 10.361
femmine	n° 10.969
nuclei familiari	n° 9.112

comunità/convivenze	n° 14	
Popolazione al 1.1.2014		
Totale Popolazione	n° 21.371	
Nati nell'anno	n° 189	
Deceduti nell'anno	n° 240	
saldo naturale	n° -51	
Immigrati nell'anno	n° 605	
Emigrati nell'anno	n° 595	
saldo migratorio	n° 10	
Popolazione al 31.12. 2014		
Totale Popolazione	n° 21.330	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.348	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.579	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 3.262	
In età adulta (30/65 anni)	n° 10.203	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 4.938	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,92%
	2011	0,96%
	2012	0,96%
	2013	0,96%
	2014	0,88%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,10%
	2011	1,01%
	2012	1,02%
	2013	1,12%
	2014	1,12%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 30/12/1899	n° 25.000 n° 0
Livello di istruzione della popolazione residente:		
(fonte: OTTOMILA CENSUS - ISTAT)		
Incidenza adulti con diploma o laurea _____	55,3%	
Incidenza giovani con istruzione universitaria _____	28%	
Livello istruzione giovani 15-19 anni _____	98,9%	
Incidenza adulti con licenza media _____	35%	
Condizione socio-economica delle famiglie:		
LIVELLO OCCUPAZIONE ALL'ULTIMO CENSIMENTO 2011		
(fonte: OTTOMILA CENSUS - ISTAT)		
Partecipazione al mercato del lavoro maschile _____	62,8%	
Partecipazione al mercato del lavoro femminile _____	46,2%	
Incidenza giovani 15-29 anni che non lavorano _____	15,3%	
REDDITI IRPEF DICHIARATI - ANNO 2011		
(fonte: Comuni-Italiani.it)		

Dichiaranti 12.318	Importo € 291.281,387
Popolazione 20.926	Media/dich € 23.647,00
Percentuale 58,9%	Media Popolazione 13.920

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
In età prescolare (0/6 anni)	0	1.357	1.370	1.348	1.348
In età scuola obbligo (7/14 anni)	0	1.617	1.597	1.579	1.579
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	0	3.172	3.266	3.262	3.262
In età adulta (30/65 anni)	0	10.601	10.299	10.203	10.203
In età senile (oltre 65 anni)	0	4.435	4.839	4.938	4.938

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Alla data del 5.11.2015 risultano occupati circa 10.000 individui, mentre i disoccupati ovvero inoccupati sono stati quantificati alla data del 31.12.2014 dal Centro per l'Impiego come emerge dai dati che seguono, e che si riportano ad integrazione dell'analisi demografica.

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)	
	dati al 31/12/2014
- disoccupati	
maschi	n. 964
femmine	n. 985
<b>totale</b>	<b>n. 1849</b>
-In sospensione dell'anzianità ex art. 4 D.LGs. 181/2000	
maschi	n. 53
femmine	n. 46
<b>totale</b>	<b>n. 99</b>
-Inoccupati	
maschi	n. 92
femmine	n. 158
<b>totale</b>	<b>n. 251</b>
-Inoccupati con attività lavorativa o formativa senza contratto	
maschi	n. 7
femmine	n. 7
<b>totale</b>	<b>n. 14</b>
-Precari con attività lavorativa che non sospende lo stato di disoccupazione	
maschi	n. 21
femmine	n. 28
<b>totale</b>	<b>n. 49</b>

TOTALE COMPLESSIVO

N. 2262

**Economia insediata**

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività agricole e commerciali come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella, relativi alle sedi di impresa registrate per l'anno 2014.

Economia insediata	
AGRICOLTURA	Settori: Agricoltura, Silvicoltura, Pesca Aziende n. 549
ARTIGIANATO	Settori: Attività manifatturiere, estrazioni cave e miniere, costruzioni, Aziende n. 479
INDUSTRIA ED ALTRE ATTIVITA' NON CLASSIFICATE:	Settori: Industria Aziende n. 45
COMMERCIO	Settori: Ingrosso e dettaglio Aziende n. 488
TURISMO E AGRITURISMO	Settori: Servizi di alloggio e ristorazione Aziende n. 126
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	Aziende n. 51
SERVIZI	Settori: Informazione e comunicazione, Attività finanziarie ed assicurative, Immobiliari, attività professionali, attività di supporto alle imprese, istruzione, sanità ed assistenza sociale, attività di intrattenimento, altri servizi Aziende n. 481

Attualmente il Comune di Savigliano è sede di uno dei maggiori stabilimenti italiani ALSTOM SPA per la costruzione di veicoli ferroviari; sempre nel settore industriale vi è uno stabilimento SAINT GOBAIN SEKURIT ITALIA SRL per la fabbricazione dei vetri. Anche a causa della crisi industriale e occupazionale degli ultimi anni, ha ripreso importanza nell'economia cittadina l'agricoltura cerealicola, frutticola e l'allevamento. I servizi occupano circa un terzo della popolazione attiva.

I più recenti dati provinciali indicano tuttavia una lieve crescita della produzione nel cuneese per il periodo compreso tra luglio e settembre 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014.

In ogni caso, si precisa che L'Ente, da anni, non riceve più trasferimenti dallo Stato, ed inoltre i trasferimenti regionali e provinciali sono diventati non significativi, ma viceversa trasferisce allo Stato oltre il 38% del gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU).

Diventa quindi essenziale per la sostenibilità finanziaria dell'Ente il mantenimento dei flussi finanziari dei contribuenti saviglianesi in particolare dei possessori ed utilizzatori di immobili presenti nel territorio.

#### 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a

quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,80	0,95	0,93	0,97	0,98	0,98
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,63	0,83	0,80	0,84	0,86	0,85
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	451,11	604,15	570,47	613,54	613,54	613,54
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,17	0,12	0,13	0,13	0,13	0,13

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,27	0,25	0,24	0,26	0,30	0,29
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,25	0,24	0,23	0,25	0,28	0,28
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	33.481,08	33.006,65	34.205,20	35.697,81	33.609,26	33.609,26
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,20	0,05	0,06	0,03	0,02	0,02
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	709,30	727,23	752,97	717,52	695,05	699,71
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	80,18	95,28	459,84	223,53	516,36	315,60

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2013	2014	2015
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
---	------------	------------	------------

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

A tal fine, si evidenziano di seguito i principali strumenti di pianificazione / programmazione generale già adottati:

Strumenti di pianificazione adottati	Numero	Data
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE	45	29/10/2002

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto anche conto dei fabbisogni standard laddove disponibili.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
PALAZZO COMUNALE	1	3.040,00
ASILO NIDO COMUNALE	1	787,00



SCUOLA MATERNA VIA EINAUDI	1	410,00
SCUOLA ELEMENTARE PRIMO CIRCOLO	2	5.220,00
SCUOLA ELEMENTARE SECONDO CIRCOLO	1	1.650,00
SCUOLA ELEMENTARE LEVALDIGI	1	756,00
SCUOLA MEDIA MARCONI	1	728,00
SCUOLA MEDIA SCHIAPARELLI	2	4.866,00
L'ALA DEL MERCATO ED ANNESSI UFFICI	8	1.430,00
PISCINA COMUNALE (PROPRIETA' AL 50%)	1	1.420,00
PALAZZETTO DELLO SPORT (PROPRIETA' AL 50%)	2	2.148,00
EX CONVENTO S. DOMENICO (SCUOLA MODELLISMO E CASERMA PROTEZIONE CIVILE)	3	525,00
BOCCIODROMO COPERTO CAPOLUOGO (PROPRIETA' DELL'AREA)	1	1.330,00
CAMPO SPORTIVO MORINO	1	783,00
CAMPO SPORTIVO ALLOCCO	1	255,00
CAMPO SPORTIVO GRAZIANO	1	168,00
EX UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE	1	306,00
MUSEO CIVICO E GIPSOTECA	4	2.152,00
TERRENO (EX PESO PUBBLICO SAN SALVATORE)	1	12,00
CIMITERO CAPOLUOGO	1	110,00
CIMITERO LEVALDIGI	1	21,00
CIMITERO SAN SALVATORE	1	23,00
LOCALI EX CONVITTO CIVICO (BIBLIOTECA, ARCHIVIO STORICO, CENTRO ETA BETA, ISTITUTO MUSICALE FERGUSIO)	1	0,00
CAMPO SPORTIVO E SPOGLIATOI LEVALDIGI	2	57,00
TEATRO MILANOLLO	2	890,00
PALAZZO MIRETTI	3	130,00
CROCE NERA	1	683,00
EX CHIESA SANT'AGOSTINO	1	0,00
BOCCIODROMO E SALA GIOCHI LEVALDIGI	1	0,00
MENSA COMUNALE	1	735,00
PALAZZO MURATORI CRAVETTA	2	0,00
EX SCUOLA FRAZIONE CAVALLOTTA	1	501,00
EX SCUOLA ELEMENTARE STR. SANTA ROSALIA	1	138,00
TORRE CIVICA	1	0,00
LOCALE BABY PARKING	1	190,00
EX SCUOLA STR. TETTI ROCCIA	1	329,00
EX SCUOLA STR. APPARIZIONE	1	50,00
EX PALAZZO COMUNALE LEVALDIGI	1	421,00
ALLOGGIO VIA GIOLITTI P.T. EX MAGAZZINO COMUNALE	1	285,00
LUDOTECA E MAGAZZINO COMUNALE VIA MUTUO SOCCORSO	1	0,00
ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA VIA MIRETTI (ATC)	9	0,00
ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA VIA CRAVETTA (ATC)	6	0,00
PALAZZINA CIMITERO	3	0,00
TERRENO EDIFICABILE STR. SAN GIACOMO (EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA)	2	1.672,00
TERRENO VIA JERUSALEM AREA RESIDENZIALE R1	2	291,00
CONDOMINIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA P.ZZA SCHIAPARELLI (ATC)	40	0,00
TERRENO A DESTINAZIONE PRODUTTIVA VIA ALBA	5	26.604,00
TERRENO DESTINAZIONE VERDE PRIVATO VINCOLATO	2	155,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
-----------------------	--------	--------------

ASILO NIDO	1	60
SCUOLE MATERNE	8	570
SCUOLE ELEMENTARI	2	978
SCUOLE MEDIE	2	620

Reti		N.
RETE FOGNARIA BIANCA		0,00
RETE FOGNARIA NERA		0,00
DEPURATORE		1,00
ACQUEDOTTO		1,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		1,00

Aree pubbliche	Numero	Kmq
GIARDINI ED ALTRE AREE VERDI	272	0,22

Attrezzature	Numero
GIOCHI BIMBI ( USO PUBBLICO )	25
GIOCHI BIMBI ( PRESSO SCUOLE )	5

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

L'Amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici a mezzo organismo partecipati e a mezzo di concessioni esterne, avendo privilegiato le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo dalle gestioni private.

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Acquedotto	Società del gruppo pubblico locale	ALPI ACQUE SRL	2016	Si	Si	Si	Si	No	No
Altri servizi a domanda individuale	Affidamento a terzi			Si	Si	Si	Si	No	No
Asili nido	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Corsi extrascolastici	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Distribuzione gas	Affidamento a terzi	ITALGAS S.P.A.		Si	Si	Si	Si	No	No
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	MARKAS SRL		Si	Si	Si	Si	No	No
Musei, gallerie e mostre	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Pesa pubblica	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Teatri	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

Trasporti e pompe funebri	Affidamento a terzi	IMPRESE POMPE FUNEBRI E DITTA VIARENGO S.R.L.		Si	Si	Si	Si	No	No
Trasporti pubblici	Affidamento a terzi	GRANDA BUS		Si	Si	Si	Si	No	No
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

## 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta attenzione agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

Il Comune di Savigliano ha sottoscritto un accordo di programma per la realizzazione del Nodo Idraulico avente ad oggetto la realizzazione ed il completamento delle opere di difesa ed arginatura dei torrenti Mellea e Maira.

E' inoltre stato sottoscritto un successivo accordo di programma per eseguire lavori di riqualificazione urbana di P.zza Turletti, Via GARibaldi e Via Assietta.

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
NODO IDRAULICO DI SAVIGLIANO COMPLETAMENTO OPERE ARGINATURA TORRENTE MAIRA	Accordo di programma	Attivo
NODO IDRAULICO DI SAVIGLIANO COMPLETAMENTO OPERE ARGINATURA TORRENTE MELLEA	Accordo di programma	Attivo
RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZA TURLETTI, VIA GARIBALDI, VIA ASSIETTA	Accordo di programma	Attivo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	NODO IDRAULICO DI SAVIGLIANO COMPLETAMENTO OPERE ARGINATURA TORRENTE MAIRA
Oggetto	NODO IDRAULICO DI SAVIGLIANO COMPLETAMENTO OPERE ARGINATURA TORRENTE MAIRA
Soggetti partecipanti	REGIONE PIEMONTE
Impegni finanziari previsti	2.700.000,00
Durata	2013/2016
Data di sottoscrizione	29/12/2012

Denominazione	NODO IDRAULICO DI SAVIGLIANO COMPLETAMENTO OPERE ARGINATURA TORRENTE MELLEA
Oggetto	NODO IDRAULICO DI SAVIGLIANO COMPLETAMENTO OPERE ARGINATURA TORRENTE MELLEA
Soggetti partecipanti	REGIONE PIEMONTE
Impegni finanziari previsti	3.114.946,00
Durata	2013/2017
Data di sottoscrizione	29/11/2012

Denominazione	RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZA TURLETTI, VIA GARIBALDI, VIA ASSIETTA
Oggetto	RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZA TURLETTI, VIA GARIBALDI, VIA ASSIETTA
Soggetti partecipanti	UNIONE DEI COMUNI DEL FOSSANESE
Impegni finanziari previsti	575.577,50
Durata	2016/2017
Data di approvazione	15/09/2014

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.4.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
AGENFORM - AGENZIA SERVIZI INFORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO		13,70%	18.851,00
ALPI ACQUE S.P.A.	Società partecipata	5,00%	1.702.000,00
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE		12,40%	0,00
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE - CSEA	Ente strumentale	14,25%	257.418,00
ENTE MANIFESTAZIONI SRL	Ente strumentale	79,31%	24.999,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
AGENFORM - AGENZIA SERVIZI INFORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO	0,00	0,00	0,00
ALPI ACQUE S.P.A.	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	63.472,05	157.758,57	0,00
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE - CSEA	0,00	0,00	0,00
ENTE MANIFESTAZIONI SRL	0,00	0,00	0,00

Denominazione	AGENFORM - AGENZIA SERVIZI INFORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNE DI SALUZZO _____ 13,70%
	COMUNE DI RACCONIGI _____ 8,22%
	COMUNE DI GARESSIO _____ 4,11%
	COMUNE DI MORETTA _____ 4,11%
	COMUNE DI REVELLO _____ 4,11%
	COMUNE DI ORMEA _____ 2,74%
	COMUNITA' MONTANA DEL MONVISO _____ 2,74%
	UNIVERSITA' DI TORINO

	FACOLTA' DI AGRARIA E DI MEDICINA VETERINARIA ___ 0,55%
	ALTRI PRIVATI PER QUOTE INFERIORI ALL'1% ___ 46,02%
Servizi gestiti	CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALI, ANCHE PER CONTO TERZI, CON POSSIBILI SVILUPPI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Altre considerazioni e vincoli	NESSUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO DELL'ENTE

Denominazione	ALPI ACQUE S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNE DI SALUZZO _____ 3,70% COMUNE DI FOSSANO _____ 32,85% COMUNE DI MARENE _____ 3% COMUNE DI CERVERE _____ 1% COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE_1% COMUNE DI RACCONIGI _____ 1% TECNOEDIL SPA _____ 49% SOCI MINORI - ALTRI COMUNI _____ 3,45%
Servizi gestiti	ATTIVITA' CONNESSE A SERVIZI IDRICI INTEGRATI
Altre considerazioni e vincoli	ONERI A CARICO DEL BILANCIO 2015 DELL'ENTE SINO AL 7.11.2015: € 51.227,15, DI CUI € 37.319,15 RELATIVI AL CONSUMO ACQUA POTABILE ED € 13.908,00 LAVORI DI TRASLAZIONE CONDOTTA IDRICA

Denominazione	CONSORZIO MONVISO SOLIDALE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	CONSORZIATI Saluzzo Bagnolo P.te Barge Bellino Brondello Brossasco Caramagna P.te Cardè Casalgrasso Casteldelfino Castellar Cavallermaggiore Cavallerleone Costigliole Saluzzo Crissolo Envie Faule Fossano Frassinò Gamasca Genola Isasca Lagnasco Manta Martiniana Po Melle Monasterolo di Savigliano Moretta Murello Oncino Ostana Paesana Pagno Piasco Polonghera Pontechianale Racconigi Revello Rifreddo Rossana Ruffia Sampeyre Sanfront S.Albano Stura Savigliano Scarnafigi Torre S. Giorgio Trinità Valmala Venasca Verzuolo Villafalletto Villanova Solaro Vottignasco Benevagienna Cervere Marene Salmour
Servizi gestiti	GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELLA COMUNITA' DEL FOSSANESE, SALUZZESE E SAVIGLIANESE
Altre considerazioni e vincoli	ONERI A CARICO DEL BILANCIO 2015 DELL'ENTE: € 775.928,98 SINO AL 7.11.2015

Denominazione	CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE - CSEA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	CONSORZIATI Saluzzo - Bagnolo P.te Barge Bellino Brondello Brossasco Caramagna P.te Cardè Casalgrasso Casteldelfino Castellar Cavallermaggiore Cavallerleone Costigliole Saluzzo Crissolo Envie Faule Fossano Frassinò Gamasca Genola Isasca Lagnasco Manta Martiniana Po Melle Monasterolo di Savigliano Moretta Murello Oncino Ostana Paesana Pagno Piasco Polonghera Pontechianale Racconigi Revello Rifreddo Rossana Ruffia Sampeyre Sanfront S.Albano Stura Savigliano

	Scarnafigi Torre S. Giorgio Trinità Valmala Venasca Verzuolo Villafalletto Villanova Solaro Vottignasco
Servizi gestiti	COORDINAMENTO E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI
Altre considerazioni e vincoli	ONERI A CARICO DEL BILANCIO 2015 DELL'ENTE: € 2.558.961,28 SINO AL 7.11.2015

Denominazione	ENTE MANIFESTAZIONI SRL
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO ___ 16,34% COMUNE DI MONASTEROLO _____ 3,27% COMUNE DI RACCONIGI _____ 0,54% COMUNE DI VOTTIGNASCO _____ 0,54%
Servizi gestiti	PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' SOCIO RICREATIVO-CULTURALI DELL'IMMAGINE E DELL'ECONOMIA LOCALE, CON PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITA', MANIFERSTAZIONI, FIERE E SERVIZI COMPLEMENTARI.
Altre considerazioni e vincoli	ONERI A CARICO DEL BILANCIO 2015 DELL'ENTE: € 72.307,40

*DATI ECONOMICO PATRIMONIALI AGENFORM*

ANNO 2010	PATRIMONIO NETTO	71.807	UTILE D'ESERCIZIO	1.184
ANNO 2011	PATRIMONIO NETTO	73.155	UTILE D'ESERCIZIO	1.246
ANNO 2012	PATRIMONIO NETTO	74.213	UTILE D'ESERCIZIO	1.057
ANNO 2013	PATRIMONIO NETTO	75.387	UTILE D'ESERCIZIO	1.175
ANNO 2014	PATRIMONIO NETTO	76.450	UTILE D'ESERCIZIO	1.062

*DATI ECONOMICO PATRIMONIALI ALPI ACQUE SPA*

ANNO 2010	PATRIMONIO NETTO	3.332.093	UTILE D'ESERCIZIO	377.666
ANNO 2011	PATRIMONIO NETTO	3.703.956	UTILE D'ESERCIZIO	371.863
ANNO 2012	PATRIMONIO NETTO	3.519.202	UTILE D'ESERCIZIO	615.246
ANNO 2013	PATRIMONIO NETTO	4.092.265	UTILE D'ESERCIZIO	573.063
ANNO 2014	PATRIMONIO NETTO	4.548.455	UTILE D'ESERCIZIO	456.189

*DATI ECONOMICO PATRIMONIALI CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE*

ANNO 2010	PATRIMONIO NETTO	255.438	UTILE D'ESERCIZIO	7.360,00
ANNO 2011	PATRIMONIO NETTO	299.392	UTILE D'ESERCIZIO	7.180,00
ANNO 2012	PATRIMONIO NETTO	341.451	UTILE D'ESERCIZIO	5.286,00
ANNO 2013	PATRIMONIO NETTO	433.804	UTILE D'ESERCIZIO	55.579,00
ANNO 2014	PATRIMONIO NETTO	529.272	UTILE D'ESERCIZIO	58.695,00

## DATI ECONOMICO PATRIMONIALI ENTE MANIFESTAZIONI SRL

ANNO 2010	PATRIMONIO NETTO	34.638	UTILE D'ESERCIZIO	299,00
ANNO 2011	PATRIMONIO NETTO	35.227	UTILE D'ESERCIZIO	589,00
ANNO 2012	PATRIMONIO NETTO	35.563	UTILE D'ESERCIZIO	332,00
ANNO 2013	PATRIMONIO NETTO	67.745	UTILE D'ESERCIZIO	32.184
ANNO 2014	PATRIMONIO NETTO	75.065	UTILE D'ESERCIZIO	7.322

**2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA**

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2013	2014	2015
Risultato di Amministrazione	963.731,48	1.274.213,85	650.000,00
di cui Fondo cassa 31/12	1.039.447,95	2.148.365,58	700.000,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

**2.5.1 Le Entrate**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2013/2018.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo applicato	1.290.500,00	685.000,00	1.145.662,60	109.100,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	2.353.395,95	2.126.909,21	200.965,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.640.584,43	12.886.524,81	12.218.866,00	13.141.498,00	13.140.998,00	13.140.998,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.075.128,35	745.698,25	1.021.679,00	431.687,00	288.100,00	358.100,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.679.989,65	1.903.277,12	2.052.094,00	2.021.370,00	1.937.900,00	1.937.900,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.570.273,00	2.401.258,10	7.941.986,64	4.707.800,00	1.106.000,00	676.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.340.569,42	2.877.569,63	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.113.361,83	878.114,60	3.103.000,00	2.793.000,00	2.793.000,00	2.793.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>24.710.406,68</b>	<b>24.730.838,46</b>	<b>32.610.197,45</b>	<b>26.405.420,00</b>	<b>19.265.998,00</b>	<b>18.905.998,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
IMU/TASI	6.416.220,17	7.208.397,69	7.343.000,00	7.343.000,00	0%	7.343.000,00	7.343.000,00
TARES/TARI	2.816.386,49	2.731.318,79	2.880.000,00	2.880.000,00	0%	2.880.000,00	2.880.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.800.000,00	1.800.000,00	1.988.000,00	2.090.000,00	5,13%	2.090.000,00	2.090.000,00
TOSAP PERMANENTE E TEMPORANEA	260.045,05	302.140,06	307.300,00	307.300,00	0%	307.300,00	307.300,00
ICP E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	251.613,61	214.764,77	252.000,00	252.000,00	0%	252.000,00	252.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU/TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'evoluzione delle entrate relative all'IMU ed alla TASI dipendono dalle modifiche intervenute a livello normativo dal 2013, ed aventi ad oggetto principalmente le fattispecie imponibili dell'abitazione principale, e dei terreni e dei fabbricati agricoli.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe per gli anni 2013/2014/2015 sono state approvate con Deliberazione C.C. n. 13/2013, n. 9/2014 e n. 11/2015. Per il 2013 a titolo di FSC sono stati trattenuti sul gettito IMU € 2.148.097,42, per il 2014 e 2015 € 2.244.388,41.
Funzionari responsabili	Responsabile Servizi Finanziari e Contabili. Rag. Angela Gemma NICOLA sino all'1.7.2015 e Rag. Anne Gabriele STEFFENINO dall'1.7.2015.
Altre considerazioni e vincoli	Nell'anno 2013, i trasferimenti da parte dello Stato a titolo di FSC ammontavano ad € 2.947.842,61. Nel 2014 ammontavano invece ad € 734.504,10, mentre nel 2015 al Comune di Savigliano i trasferimenti sono negativi per l'importo di € 134.582,85.

Denominazione	TARES/TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Dall'1.1.2013 è stata istituita la TARES/TARI ad integrale copertura dei costi sostenuti per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con applicazione del metodo normalizzato di cui al DPR 198/1999 per l'elaborazione delle tariffe.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe in vigore per l'anno 2013 sono state approvate con Deliberazione C.C. n. 20 del 28.5.2013, per il 2014 con Deliberazione C.C. n. 9 del 7.4.2014, e per il 2015 con Deliberazione C.C. n. 11 del 26.3.2015.
Funzionari responsabili	Responsabile Servizi Finanziari e Contabili. Rag. Angela Gemma NICOLA sino all'1.7.2015 e Rag. Anne Gabriele STEFFENINO dall'1.7.2015.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 18 febbraio 2000 è stata istituita, per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs 360/98, un'addizionale da applicare all'imposta sul reddito delle persone fisiche.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote con decorrenza 1.1.2012 sono state approvate con Deliberazione C.C. N. 2 DEL 29.3.2012.



Funzionari responsabili	Responsabile Servizi Finanziari e Contabili. Rag. Angela Gemma NICOLA sino all'1.7.2015 e Rag. Anne Gabriele STEFFENINO dall'1.7.2015.
Altre considerazioni e vincoli	Gettito stimato per il 2015 sulla base delle indicazioni fornite dal MEF - Dipartimento delle Politiche Fiscali

Denominazione	TOSAP PERMANENTE E TEMPORANEA
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Tassa gestita dalla M.T. SPA
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe del tributo di cui all'oggetto sono state approvate con Deliberazione C.C. n. 35 del 25.6.2007
Funzionari responsabili	Responsabile Servizi Finanziari e Contabili. Rag. Angela Gemma NICOLA sino all'1.7.2015 e Rag. Anne Gabriele STEFFENINO dall'1.7.2015.
Altre considerazioni e vincoli	Si resta in attesa di verificare la possibilità dell'entrata in vigore della cd. IMUS ovvero IMU secondaria, che dovrebbe coinvolgere i tributi minori facenti capo all'ente in un'unica imposta.

Denominazione	ICP E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Tributo gestito dalla M.T. SPA
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe del tributo di cui all'oggetto sono state approvate con Deliberazione C.C. n. 86 del 18.12.20007
Funzionari responsabili	Responsabile Servizi Finanziari e Contabili. Rag. Angela Gemma NICOLA sino all'1.7.2015 e Rag. Anne Gabriele STEFFENINO dall'1.7.2015.
Altre considerazioni e vincoli	Si resta in attesa di verificare la possibilità dell'entrata in vigore della cd. IMUS ovvero IMU secondaria, che dovrebbe coinvolgere i tributi minori facenti capo all'ente in un'unica imposta.

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2016/2018.

Descrizione	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
<b>Entrate da Servizio</b>							
Acquedotto	134.465,82	134.465,81	134.500,00	134.500,00	0%	134.500,00	134.500,00
Altri servizi a domanda individuale	26.250,50	22.653,10	27.000,00	27.000,00	0%	27.000,00	27.000,00
Asili nido	197.160,14	168.679,71	214.340,69	202.582,00	-5,49%	202.582,00	202.582,00
Corsi extrascolastici	77.970,60	82.441,30	90.000,00	85.000,00	-5,56%	85.000,00	85.000,00
Distribuzione gas	43.600,00	134.000,00	134.000,00	134.000,00	0%	134.000,00	134.000,00
Impianti sportivi	59.152,99	107.386,26	50.000,00	50.000,00	0%	50.000,00	50.000,00
Mense scolastiche	566.083,17	523.648,61	540.000,00	540.000,00	0%	540.000,00	540.000,00
Musei, gallerie e mostre	3.291,50	16.552,20	4.000,00	3.000,00	-25,00%	3.000,00	3.000,00
Pesa pubblica	1.639,80	1.465,00	2.000,00	2.000,00	0%	2.000,00	2.000,00
Teatri	28.613,10	24.050,08	25.000,00	20.000,00	-20,00%	20.000,00	20.000,00
Trasporti e pompe funebri	24.797,62	26.152,77	26.000,00	34.000,00	30,77%	34.000,00	34.000,00
Trasporti pubblici	44.991,61	44.005,98	44.000,00	44.000,00	0%	44.000,00	44.000,00
Uso di locali non istituzionali	6.450,95	7.964,40	10.000,00	10.000,00	0%	10.000,00	10.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Acquedotto	Tariffe stabili
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Asili nido	Tariffe stabili
Corsi extrascolastici	Tariffe stabili
Distribuzione gas	Tariffe stabili
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabili
Pesa pubblica	Tariffe stabili
Teatri	Tariffe stabili
Trasporti e pompe funebri	Tariffe stabili
Trasporti pubblici	
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabili

### 2.5.1.3 La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

Attivo	2015	Passivo	2015
Immobilizzazioni immateriali	953.661,83	Patrimonio netto	31.745.259,86
Immobilizzazioni materiali	45.001.963,22	Fondo rischi ed oneri	750,00
Immobilizzazioni finanziarie	626.198,41	Debiti	4.167.472,40
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	15.542.602,02
Crediti	2.707.926,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.148.365,58		
Ratei e risconti attivi	17.969,02		
<b>Totale</b>	<b>51.456.084,28</b>	<b>Totale</b>	<b>51.456.084,28</b>

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio è congruo in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

### 2.5.1.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.340.569,42	2.877.569,63	3.000.000,00	3.000.000,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>5.340.569,42</b>	<b>2.877.569,63</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti.

### 2.5.1.5 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	384.691,68	1.414.867,27	7.038.428,64	3.951.800,00	-43,85%	430.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	223.251,82	271.861,80	304.658,00	251.000,00	-17,61%	201.000,00	201.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	962.329,50	714.529,03	598.900,00	505.000,00	-15,68%	475.000,00	475.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.570.273,00</b>	<b>2.401.258,10</b>	<b>7.941.986,64</b>	<b>4.707.800,00</b>	<b>-40,72%</b>	<b>1.106.000,00</b>	<b>676.000,00</b>

### 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2013/2015 (dati definitivi) e 2016/2018 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.158.464,31	15.511.894,36	16.127.856,10	15.368.501,00	14.887.339,00	14.987.130,00	0,00	0,00

Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.713.435,81	2.008.254,25	9.849.218,35	4.787.800,00	1.106.000,00	676.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	24.129,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.294.494,91	435.740,77	434.618,00	456.119,00	479.659,00	449.868,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.340.569,42	2.877.569,63	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.113.361,83	878.114,60	3.103.000,00	2.793.000,00	2.793.000,00	2.793.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>24.620.326,28</b>	<b>21.735.703,21</b>	<b>32.514.692,45</b>	<b>26.405.420,00</b>	<b>19.265.998,00</b>	<b>18.905.998,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.113.434,51	4.047.611,47	4.853.007,39	4.958.406,00	4.545.317,00	4.623.358,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	11.565,07	9.232,81	1.890,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	558.976,97	760.096,98	601.000,00	600.500,00	600.500,00	600.500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.181.399,42	2.170.034,52	2.485.164,91	2.290.219,00	2.312.480,00	1.936.253,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.383.527,94	1.318.036,37	2.923.619,49	827.215,00	713.065,00	713.869,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	388.669,92	459.006,39	565.639,50	445.532,00	441.429,00	449.985,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	183.207,72	166.412,11	119.560,00	94.810,00	86.810,00	87.110,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	404.410,89	375.069,66	465.766,78	391.095,00	355.000,00	355.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.526.643,22	3.821.985,08	8.882.813,73	6.312.387,00	3.313.073,00	3.309.069,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.637.260,32	1.502.611,06	2.470.627,88	1.910.400,00	1.359.396,00	1.322.665,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	18.500,00	22.107,50	66.750,00	66.750,00	66.750,00	66.750,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.034.629,59	2.008.167,11	2.109.706,77	1.909.335,00	1.877.071,00	1.865.637,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	25.000,00	29.500,00	30.000,00	26.000,00	27.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	19.313,83	38.224,80	46.168,00	20.867,00	18.721,00	9.449,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	114.840,23	132.225,00	88.400,00	42.200,00	42.200,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	62.218,72	62.502,12	53.350,00	49.850,00	49.850,00	40.850,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	2.500,00	23.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	348.142,00	640.840,00	146.485,00	158.835,00	185.677,00	213.435,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.294.494,91	435.740,77	434.618,00	456.119,00	479.659,00	449.868,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	5.340.569,42	2.877.569,63	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.113.361,83	878.114,60	3.103.000,00	2.793.000,00	2.793.000,00	2.793.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>24.620.326,28</b>	<b>21.735.703,21</b>	<b>32.514.692,45</b>	<b>26.405.420,00</b>	<b>19.265.998,00</b>	<b>18.905.998,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.963.629,33	4.003.471,79	4.696.767,39	4.827.406,00	4.434.317,00	4.512.358,00
MISSIONE 02 - Giustizia	11.565,07	9.232,81	1.890,00	1.700,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	558.976,97	760.096,98	601.000,00	600.500,00	600.500,00	600.500,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.166.455,93	2.034.037,16	2.283.727,71	1.870.219,00	1.892.480,00	1.916.253,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	742.377,33	749.136,77	763.801,00	692.215,00	678.065,00	678.869,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	353.520,33	384.569,39	469.973,00	404.532,00	406.429,00	414.985,00
MISSIONE 07 - Turismo	183.207,72	166.412,11	119.560,00	94.810,00	86.810,00	87.110,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	363.689,11	349.285,39	392.156,00	356.095,00	350.000,00	350.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.234.699,76	3.307.773,01	3.237.228,00	3.317.187,00	3.313.073,00	3.309.069,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.097.538,62	947.071,19	995.588,00	1.004.800,00	994.396,00	987.665,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	18.500,00	22.107,50	66.750,00	66.750,00	66.750,00	66.750,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.034.629,59	1.913.379,81	2.076.737,00	1.784.335,00	1.742.071,00	1.730.637,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	25.000,00	29.500,00	30.000,00	26.000,00	27.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	19.313,83	29.398,10	37.318,00	20.867,00	18.721,00	9.449,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	114.840,23	132.225,00	88.400,00	42.200,00	42.200,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	62.218,72	52.742,12	53.350,00	49.850,00	49.850,00	40.850,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	2.500,00	23.800,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	348.142,00	640.840,00	146.485,00	158.835,00	185.677,00	213.435,00
TOTALE TITOLO 1	15.158.464,31	15.511.894,36	16.127.856,10	15.368.501,00	14.887.339,00	14.987.130,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	149.805,18	44.139,68	156.240,00	131.000,00	111.000,00	111.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	14.943,49	135.997,36	201.437,20	420.000,00	420.000,00	20.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	641.150,61	568.899,60	2.159.818,49	135.000,00	35.000,00	35.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.149,59	74.437,00	95.666,50	41.000,00	35.000,00	35.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	40.721,78	25.784,27	73.610,78	35.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	291.943,46	514.212,07	5.645.585,73	2.995.200,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	539.721,70	531.410,27	1.475.039,88	905.600,00	365.000,00	335.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	94.787,30	32.969,77	125.000,00	135.000,00	135.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	8.826,70	8.850,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	9.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.713.435,81	2.008.254,25	9.849.218,35	4.787.800,00	1.106.000,00	676.000,00

#### 2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse l'importo iniziale e quello risultante alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

CAP	ART	PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI - SPESE IN CONTO CAPITALE 2015	MISS.	PROGR.	TIT	MACRO	ASSESTATO	IMPEGNATO	PAGATO
2041	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI - OO.UU.( SERVIZIO RILEVANTE IVA PER I SERVIZI COMMERCIALI )	1	6	2	202	64.120,00	46.301,27	26.779,00
2051	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ED ATTREZZATURE - OO.UU.( SERVIZIO RILEVANTE IVA PER I SERVIZI COMMERCIALI ) - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI	1	6	2	202	40.000,00	40.000,00	10.694,87
2110	0	ACQUISTO TRATTORE PER SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - ONERI URBANIZZAZIONE	1	6	2	202	25.620,00	25.620,00	25.620,00
2110	1	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - CONCESS. CIMIT.	1	6	2	202	8.540,00	8.052,00	8.052,00
2172	1	SPESE PER ACQUISIZIONE E REALIZZAZIONE DI SOFTWARE PER UFFICI COMUNALI - CONCESS. CIMIT.	1	8	2	202	13.000,00	12.619,68	11.555,68
		<b>TOTALE MISSIONE 1</b>					<b>151.280,00</b>	<b>132.592,95</b>	<b>82.701,55</b>
2475	2	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MATERNA VIA EINAUDI - QUOTA DI FINANZIAMENTO UNIONE EUROPEA (39,57%) - FONDI POR/FESR 2007/2013 EFFICIENZA ENERGETICA	4	1	2	202	32.893,00	32.893,00	13.425,40
2475	3	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MATERNA VIA EINAUDI - QUOTA DI COFINANZIAMENTO C.P.N STATO (46,49%) REGIONE (13,94%) - FONDI POR/FESR 2007/2013 EFFICIENZA ENERGETICA	4	1	2	202	50.235,00	50.235,00	20.502,84
2475	4	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MATERNA VIA EINAUDI - CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA RISPARMIO DI CUNEO - BANDO AMBIENTENERGIA 2014 - MISURA 3	4	1	2	202	57.872,00	57.872,00	57.872,00
2475	5	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MATERNA VIA EINAUDI - QUOTA ENTE - OO.UU.	4	1	2	202	2.660,00	2.622,56	2.537,76
2475	6	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA VIA EINAUDI - CONCESS. CIMIT.	4	1	2	202	16.300,00	16.252,08	16.252,08
2480	0	ACQUISTO ARREDI SCUOLA MATERNA VIA EINAUDI - CONCESSIONI CIMITERIALI	4	1	2	202	7.400,00	7.267,30	7.267,30
2495	0	INCARICHI PROFESSIONALI REDAZIONE PROGETTO PARTECIPAZIONE BANDO REGIONALE ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA MARCONI - OO.UU.	4	2	2	202	20.000,00	17.636,32	3.806,40
2499	4	ACQUISTO ARREDI ED ALTRE ATTREZZATURE PER LE SCUOLE E MENSE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA MENSA SCOLASTICA )- ALIENAZIONI	4	2	2	202	2.562,00	2.560,78	2.560,78
2510	0	ACQUISIZIONE SOFTWARE PER LA GESTIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO SEDE DECENTRATA UNIVERSITA' DEGLI STUDI - CONCESS. CIMIT	4	4	2	202	5.500,00	5.490,00	1.464,00
		<b>TOTALE MISSIONE 4</b>					<b>195.422,00</b>	<b>192.829,04</b>	<b>125.688,56</b>
2736	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LAVORI SOSTITUZIONE CAVI IMPIANTO ANTINTRUSIONE SOTTOTETTO MUSEO CIVICO - OO.UU. - SERVIZIO RILEVANTE IVA	5	1	2	202	2.100,00	2.041,06	0,00
2736	4	MIGLIORAMENTO PATRIMONIO MUSEO - SERVIZIO RILEVANTE IVA - CONCESSIONI CIMITERIALI	5	1	2	202	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2758	0	LAVORI RESTAURO PALAZZO MURATORI CRAVETTA - SERVIZIO RILEVANTE IVA	5	1	2	202	418.194,95	418.194,95	117.278,48
2758	1	LAVORI DI RESTAURO PALAZZO MURATORI CRAVETTA - CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA (39,57%) - POR/FESR 2007/2013 - ( SERVIZIO RILEVANTE IVA ) - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	5	1	2	202	10.653,54	10.653,54	0,00

2758	2	LAVORI DI RESTAURO PALAZZO MURATORI CRAVETTA - QUOTA ENTE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	5	1	2	202	280.000,00	280.000,00	126.507,17
2758	4	LAVORI DI RESTAURO PALAZZO MURATORI CRAVETTA - COFINANZIAMENTO REGIONE/STATO (60,43%) - POR/FESR 2007/2013 ( SERVIZIO RILEVANTE I.V.A. ) - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	5	1	2	202	543.870,00	543.870,00	58.190,00
2758	5	LAVORI DI RESTAURO PALAZZO MURATORI CRAVETTA - COFINANZIAMENTO REGIONE/STATO (60,43%) - POR/FESR 2007/2013 ( SERVIZIO RILEVANTE I.V.A. )	5	1	2	202	362.580,00	362.580,00	0,00
2758	6	LAVORI DI RESTAURO PALAZZO MURATORI CRAVETTA - CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA (39,57%) - POR/FESR 2007/2013 - ( SERVIZIO RILEVANTE IVA )	5	1	2	202	237.420,00	237.420,00	0,00
2762	3	LAVORI DI RESTAURO CHIOSTRO SAN PIETRO - CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA RISPARMIO CUNEO - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	5	1	2	202	65.000,00	65.000,00	3.872,08
2731	0	ACQUISTO TECHE PER CONSERVAZIONE RACCOLTA DI GRANO VNCENZO STEVANO - OO.UU.	5	2	2	202	5.000,00	5.000,00	0,00
2732	1	ACQUISTO DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO (COMPRESA INTEGRAZIONE) - CONCESSIONI CIMITERIALI	5	2	2	202	30.000,00	29.565,00	18.154,06
2737	0	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE TERRE DEI SAVOIA LAVORI ADEGUAMENTO LOCALI PER POLO MUSES (OFFICINA AROMATARIA) - C/O PALAZZO MURATORI CRAVETTA - CONCESSIONI CIMITERIALI	5	2	2	203	20.000,00	20.000,00	0,00
2800	0	CONTRIBUTI DESTINATI ALLA MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI DESTINATI AL CULTO FINANZIATI CON OO.UU.	5	2	2	203	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>							<b>1.989.818,49</b>	<b>1.989.324,55</b>	<b>339.001,79</b>
2860	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE ( F.C. IVA ) - ONERI URBANIZZAZIONE	6	1	2	202	14.640,00	14.640,00	14.640,00
2870	0	LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALE CUCINA BOCCIODROMO COPERTO IN FRAZIONE LEVALDIGI - A.D.A.	6	1	2	202	20.000,00	20.000,00	0,00
3519	1	ACQUISTO GIOCHI BIMBI PER PARCHI E GIARDINI - ONERI URBANIZZAZIONE	6	1	2	202	23.860,00	23.666,41	3.990,01
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>							<b>58.500,00</b>	<b>58.306,41</b>	<b>18.630,01</b>
3131	0	ACQUISTO ARREDI URBANI - - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8	1	2	202	15.000,00	15.000,00	0,00
3276	1	PROGETTAZIONE INTERNA SERVIZI URBANISTICI ( ONERI PREVIDENZIALI COMPRESI ) - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ( DA OO.UU. )	8	1	2	202	1.790,00	1.790,00	0,00
3276	2	INCARICHI DI PROGETTAZIONE ESTERNA SERVIZI URBANISTICI - ONERI URBANIZZAZIONE	8	1	2	202	38.900,00	38.671,60	366,00
3276	3	PROGETTAZIONE INTERNA SERVIZI URBANISTICI VARIANTE AL P.R.G.C. DIFESE SPONDALI E NUOVE FASCE P.A.I. - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	8	1	2	202	7.788,78	7.788,78	0,00
3277	1	INCARICHI PROF.LI FORMAZIONE ESTERNI ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	8	1	2	202	19.032,00	19.032,00	6.978,40
3277	2	INCARICHI PROF.LI FORMAZIONE/ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI - (PROGETTAZIONE INTERNA ) CONC. AREE CIMIT. -	8	1	2	202	10.000,00	7.000,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>							<b>92.510,78</b>	<b>89.282,38</b>	<b>7.344,40</b>
3498	3	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE TORRENTE MAIRA FRAZIONE SOLERETTE- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - OO.UU.	9	1	2	202	25.000,00	25.000,00	24.706,89
3499	0	INTERVENTI RIENTRANTI PAR-FSC 2007/2013 ASSE 2 - REALIZZAZIONE NODO IDRAULICO DI SAVIGLIANO - COMPLETAMENTO OPERE DIFESA	9	1	2	202	2.714.946,00	934.483,80	429.371,59

		TORRENTE MELLEA - COFINANZIAMENTO REGIONE/STATO							
3499	1	INTERVENTI RIENTRANTI PAR-FSC 2007/2013 ASSE 2 - REALIZZAZIONE NODO IDRAULICO DI SAVIGLIANO - COMPLETAMENTO OPERE ARGINATURA TORRENTE MAIRA - COFINANZIAMENTO REGIONE/STATO	9	1	2	202	2.000.000,00	785.280,51	379.543,31
3501	0	LAVORI DI DIFESA TERRITORIO COMUNALE LUNGO TORRENTI MAIRA ( LEGGE 267/1998 E 179/2000 )- E TORRENTE MELLEA II° LOTTO - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	9	1	2	202	70.517,36	70.517,36	0,00
3501	1	LAVORI DI DIFESA TERRITORIO COMUNALE LUNGO TORRENTI MAIRA ( LEGGE 267/1998 E 179/2000 )- E TORRENTE MELLEA II° LOTTO - CONTRIBUTO REGIONALE	9	1	2	202	621.180,19	621.180,19	259.687,41
3505	0	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE MELLEA 1° LOTTO - CONTR. REG.LE - ORDINANZA COMMISSARIALE 29/2010 - O.P.C.M. 3683 DEL 13/06/2008	9	1	2	202	66.492,18	66.492,18	17.503,89
3510	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AIPO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRENTE MELLEA (DEMANIO DELLO STATO) FUORI CENTRO ABITATO	9	1	2	202	147.450,00	147.450,00	124.855,46
		<b>TOTALE MISSIONE 9</b>					<b>5.645.585,73</b>	<b>2.650.404,04</b>	<b>1.235.668,55</b>
3107	0	LAVORI DI AMPLIAMENTO AREA FIERISTICA - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10	5	2	202	20.000,00	20.000,00	0,00
3109	3	LAVORI DI ASFALTATURA STRADE COMUNALI INTERNE ED ESTERNE - OO.UU.	10	5	2	202	142.500,00	142.257,00	2.257,00
3109	6	LAVORI DI ASFALTATURA STRADE INTERNE ED ESTERNE ALL'ABITATO - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10	5	2	202	35.000,00	35.000,00	0,00
3110	1	INCARICO REDAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO E PROGETTO PRELIMINARE PARTECIPAZIONE BANDO REGIONALE REALIZZAZIONE PROGRAMMI DI QUALIFICAZIONE URBANA PERCORSI URBANI DEL COMMERCIO - OO.UU.	10	5	2	202	11.500,00	11.419,20	11.419,20
3112	1	SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	10	5	2	202	50.000,00	50.000,00	48.228,11
3113	2	LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE TRATTO VIA AIRES - C.SO CADUTI LIBERTA' E PIATTAFORMA RIALZATA C.SO ROMA - OO.UU. - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	10	5	2	202	56.463,11	56.463,11	49.497,60
3115	1	5° PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE - LAVORI REALIZZAZIONE DELL'INCROCIO A ROTATORIA DI SAN GIOVANNI E PASSERELLA ARCIRETTO - CONTRIBUTO REGIONALE -	10	5	2	202	148.000,00	147.825,00	1.765,84
3131	2	ACQUISTO DI SEGNALETICA VERTICALE - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10	5	2	202	10.000,00	10.000,00	0,00
3131	5	SPESE PER LA VIABILITA' - ACQUISTO DI SEGNALETICA VERTICALE - OO.UU.	10	5	2	202	12.000,00	12.000,00	4.746,39
3152	0	POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CONCENTRICO E FRAZIONI - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	10	5	2	202	80.000,00	80.000,00	43.804,52
3152	1	POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CONCENTRICO E FRAZIONI - CONCESSIONI AREE CIMITERIALI	10	5	2	202	67.120,00	67.118,42	18.788,03
		<b>TOTALE MISSIONE 10</b>					<b>632.583,11</b>	<b>632.082,73</b>	<b>180.506,69</b>
2172	6	ACQUISIZIONE HARDWARE/IMPIANTI/SOFTWARE PER REALIZZAZIONE SERVIZIO WIFI CITTADINO - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	14	4	2	202	8.850,00	4.400,00	4.400,00
		<b>TOTALE MISSIONE 14</b>					<b>8.850,00</b>	<b>4.400,00</b>	<b>4.400,00</b>
		<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>					<b>8.774.550,11</b>	<b>5.749.222,10</b>	<b>1.993.941,55</b>



### 2.5.2.3.2 I nuovi lavori pubblici previsti

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati.

A tal fine, il prospetto che segue riporta i lavori e i progetti previsti con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS.

Principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2016/2018	Fonte di finanziamento	Importo totale	Durata in anni
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA T URLETTI	Destinazione vincolata	565.600,00	2
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI ARGINATURA E PROTEZIONE SPONDALE SUL TORRENTE MAIRA A MONTE DEL PONTE FERROVIARIO DELLA LINEA SALUZZO-SAVIGLIANO	Destinazione vincolata	1.890.000,00	1
LAVORI DI DIFESA DEL TERRITORIO COMUNALE DAL TORRENTE MELLEA - 3° LOTTO	Destinazione vincolata	2.180.462,20	1
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA RIALZATA IN VIA TORINO , CORSO VITTORIO VENETO , CORSO N.SAURO E PISTA CICLABILE IN C.SO N.SAURO	Destinazione vincolata	110.734,16	1
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA , ADEGUAMENTO ANTISISMICO E INTERVENTO DI RISPARMIO ENERGETICO FABBRICATO ADIBITO A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G.MARCONI"	Destinazione vincolata	800.000,00	2
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA RIALZATA IN VIA TORINO , CORSO VITTORIO VENETO , CORSO N.SAURO E PISTA CICLABILE IN C.SO N.SAURO	Stanzamenti di bilancio	137.500,00	1

### 2.5.3 Gli equilibri di bilancio

Per il prospetto riferito alla sussistenza degli equilibri di bilancio, si rinvia all'allegato n. 9 del Bilancio di Previsione per il triennio 2016/2018 ove vengono analiticamente esposti i dati relativi agli equilibri economico-finanziari di parte corrente e quelli relativi agli investimenti.

#### 2.5.3.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2016.

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	700.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		109.100,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		200.965,00			
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,</b>	<b>17.109.761,04</b>	<b>13.141.498,00</b>	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>18.217.751,56</b>	<b>15.368.501,00</b>

contributiva e perequativa			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	743.330,16	431.687,00			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	2.520.040,74	2.021.370,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	8.291.279,05	4.787.800,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	6.544.865,25	4.707.800,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>27.617.997,19</b>	<b>20.612.420,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>26.509.030,61</b>	<b>20.156.301,00</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	456.119,00	456.119,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.166.406,63	2.793.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	3.329.837,56	2.793.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>6.166.406,63</b>	<b>5.793.000,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>6.785.956,56</b>	<b>6.249.119,00</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	489.416,65				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>34.273.820,47</b>	<b>26.405.420,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>33.294.987,17</b>	<b>26.405.420,00</b>

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

cat	Posizione giuridica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	Posti vacanti
D3/D1	CATEGORIA D	34	30	4
C	CATEGORIA C	45	35	10
B3/B1	CATEGORIA B	51	39	12
A	CATEGORIA A	5	3	2
	SEGRETARIO GENERALE	1	1	1
	TOTALE	136	108	29

## 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2015.

Patto di Stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per quanto riguarda, invece, gli anni successivi, alla luce delle vigenti disposizioni normative ampiamente trattate nel precedente capitolo 1.1.2 cui si rinvia, gli obiettivi vengono di seguito rappresentati.

Annualità	Obiettivo	Previsione	Differenza	Rispetto del Patto
Patto di stabilità interno 2016	736.000,00	736.000,00	0,00	R
Patto di stabilità interno 2017	708.000,00	708.000,00	0,00	R
Patto di stabilità interno 2018	680.000,00	680.000,00	0,00	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per maggiori approfondimenti si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci finanziari di previsione, con riserva comunque di adeguare le previsioni in base all'evoluzione normativa.

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	SAVIGLIANO CITTA' SMART - Maggior accessibilità alle informazioni riguardanti i vari aspetti della macchina comunale, politiche di innovazione (wi-fi cittadino), soluzioni di risparmio nella gestione dell'ente comune
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	SAVIGLIANO CITTA' A MISURA - Miglioramento dei servizi esistenti in merito alle problematiche relative all'istruzione, valorizzando l'Università quale risorsa culturale per tutti. Sviluppo del Polo Universitario e della Cittadella della Cultura
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	SAVIGLIANO CITTA' A MISURA - Creazione di una Cittadella della Cultura nell'ex convento di Sant'Agostino
	2	SAVIGLIANO CITTA' DA VIVERE - Promozione della crescita culturale, stagione teatrale e formazione teatrale, organizzazione di concerti, istituzione di una consulta per la cultura
	3	SAVIGLIANO CITTA' SMART - Spazio Urbano diretto da una politica lungimirante in materia di cultura
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	SAVIGLIANO CITTA' SMART - Sostegno ai servizi ed alle associazioni culturali e sportive
	2	SAVIGLIANO CITTA' A MISURA - Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti sportivi, sostegno a strumenti per la ricerca di lavoro per i giovani, miglioramento della Consulta per i giovani, attenzione alle opportunità offerte dalla tecnologia
	3	SAVIGLIANO CITTA' DA VIVERE - Valorizzazione e promozione dello sport e delle attività ed iniziative ad esso connesse
MISSIONE 07 - Turismo	1	SAVIGLIANO CITTA' SMART - Promozione delle politiche volte al sostegno del turismo, anche in rete
	2	SAVIGLIANO CITTA' DA VIVERE - Valorizzazione del patrimonio artistico ed architettonico; promozione di

		attività in sinergia con l'ATL, TERRE DEI SAVOIA ed altre realtà associative che si occupano di turismo.
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	SAVIGLIANO CITTA' SMART - Contenimento del consumo del suolo e riqualificazione del costruito
	2	SAVIGLIANO CITTA' DA VIVERE - Valorizzazione del patrimonio architettonico
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	SAVIGLIANO CITTA' SICURA - Avanzamento e conclusione lavori di messa in sicurezza dei torrenti Maira e Mellea, e manutenzione dell'alveo dei fiumi in collaborazione con AIPO
	2	SAVIGLIANO CITTA' SMART - Attenzione alle politiche sull'ambiente, adozione del PAES per riduzione emissioni CO2, sportello informativo sull'amianto
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	SAVIGLIANO CITTA' SMART - Interventi sull'illuminazione pubblica, trasporto pubblico innovativo, razionalizzazione parcheggi e spazi pubblici, eliminazione delle barriere architettoniche
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	SAVIGLIANO CITTA' A MISURA - Politiche sociali a sostegno delle famiglie e delle persone, ed alla comunità in genere (Sviluppo Ludoteca e Centro Famiglie, Educativa di Strada, borse lavoro e tirocini informativi, fondi per emergenze sociali)
	2	SAVIGLIANO CITTA' A MISURA - Sostegno al progetto Emergenza Casa, recupero alloggi per emergenza abitativa, costituzione fondo per erogazione contributi alla locazione e per pagamento canoni locazione morosi incolpevoli, interventi sull'edilizia pubblica
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	SAVIGLIANO CITTA' SMART - valorizzazione dell'Ospedale
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	SAVIGLIANO CITTA' SMART - Attenzione alle innovazioni tecnologiche, promozione di attività di collaborazione e confronto con le attività produttive, e con i rappresentanti di ogni settore evidenziando le tipicità saviglianesi
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	SAVIGLIANO CITTA' A MISURA - Sostegno alla ricerca del lavoro per giovani, tirocini, borse lavoro, progetto di reinserimento di lavoratori ultraquarantenni
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	SAVIGLIANO CITTA' SMART - Interventi di politiche a sostegno del settore agricolo ed agroalimentare, con sviluppo della potenzialità del commercio a km zero
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	SAVIGLIANO CITTA' SMART - Installazione di impianto fotovoltaici su edifici comunali, attenzione alle innovazioni tecnologiche del settore

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il

quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 26.6.2014 con deliberazione C.C. N. 18/2014, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 31.7.2014 volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio partecipato, adottato a partire dall'anno 2015 e riferito all'anno 2014, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente.

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 5.1.1 Le linee guida della programmazione dell'ente

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte

dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;

- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

- Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2016 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

- Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2016, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

- Locazioni

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere che irrigidisce la spesa corrente. Sarà necessario nei prossimi anni operare un approfondito riesame delle condizioni applicate ai contratti in essere, al fine di perseguire il ridimensionamento della spesa annua.

- Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

- Formazione del personale



La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie.

- Prestazioni diverse di servizio

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2016, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

## 5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

## 5.1.3 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

### Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale

Delibera di approvazione: Deliberazione C.C. 45

Data di approvazione: 29.10.2002.

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	101.119,00	100,00%	58.003,00	100,00%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%

P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>101.119,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>58.003,00</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	203.235,02	100,00%	137.586,95	100,00%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>203.235,02</b>	<b>100,00%</b>	<b>137.586,95</b>	<b>100,00%</b>

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2016/2018, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2015 e la previsione 2016.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;

successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Entrate Tributarie (Titolo 1)	9.640.584,43	12.886.524,81	12.218.866,00	13.141.498,00	7,55%	13.140.998,00	13.140.998,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	3.075.128,35	745.698,25	1.021.679,00	431.687,00	-57,75%	288.100,00	358.100,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	2.679.989,65	1.903.277,12	2.052.094,00	2.021.370,00	-1,50%	1.937.900,00	1.937.900,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>15.395.702,43</b>	<b>15.535.500,18</b>	<b>15.292.639,00</b>	<b>15.594.555,00</b>	<b>1,97%</b>	<b>15.366.998,00</b>	<b>15.436.998,00</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	1.139.500,00	592.000,00	995.662,60	109.100,00	-89,04%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	735.713,28	307.277,50	120.965,00	-60,63%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>16.535.202,43</b>	<b>16.863.213,46</b>	<b>16.595.579,10</b>	<b>15.824.620,00</b>	<b>-4,65%</b>	<b>15.366.998,00</b>	<b>15.436.998,00</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	151.000,00	93.000,00	150.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	1.617.682,67	1.819.631,71	80.000,00	-95,60%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>151.000,00</b>	<b>1.710.682,67</b>	<b>1.969.631,71</b>	<b>80.000,00</b>	<b>-95,94%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.166.567,89	12.289.000,14	11.927.970,00	12.872.800,00	7,92%	12.872.300,00	12.872.300,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	474.016,54	597.524,67	290.896,00	268.698,00	-7,63%	268.698,00	268.698,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>9.640.584,43</b>	<b>12.886.524,81</b>	<b>12.218.866,00</b>	<b>13.141.498,00</b>	<b>7,55%</b>	<b>13.140.998,00</b>	<b>13.140.998,00</b>

Per una corretta valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) occorrerà comunque tener conto di quanto verrà stabilito con La Legge di Stabilità per l'anno 2016, e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018

Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.075.128,35	555.855,05	744.164,00	368.687,00	-50,46%	268.100,00	338.100,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	29.500,00	28.450,00	25.000,00	-12,13%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	160.343,20	249.065,00	38.000,00	-84,74%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>3.075.128,35</b>	<b>745.698,25</b>	<b>1.021.679,00</b>	<b>431.687,00</b>	<b>-57,75%</b>	<b>288.100,00</b>	<b>358.100,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.926.073,15	1.402.486,30	1.471.200,00	1.469.300,00	-0,13%	1.469.300,00	1.469.300,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	47.935,52	31.000,00	31.000,00	0%	31.000,00	31.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	3.436,03	1.573,96	500,00	500,00	0%	500,00	500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	750.480,47	451.281,34	549.394,00	520.570,00	-5,25%	437.100,00	437.100,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>2.679.989,65</b>	<b>1.903.277,12</b>	<b>2.052.094,00</b>	<b>2.021.370,00</b>	<b>-1,50%</b>	<b>1.937.900,00</b>	<b>1.937.900,00</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	384.691,68	1.414.867,27	7.038.428,64	3.951.800,00	-43,85%	430.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	223.251,82	271.861,80	304.658,00	251.000,00	-17,61%	201.000,00	201.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	962.329,50	714.529,03	598.900,00	505.000,00	-15,68%	475.000,00	475.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.570.273,00</b>	<b>2.401.258,10</b>	<b>7.941.986,64</b>	<b>4.707.800,00</b>	<b>-40,72%</b>	<b>1.106.000,00</b>	<b>676.000,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.340.569,42	2.877.569,63	3.000.000,00	3.000.000,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>5.340.569,42</b>	<b>2.877.569,63</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	109.100,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	200.965,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.141.498,00	13.140.998,00	13.140.998,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	431.687,00	288.100,00	358.100,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.021.370,00	1.937.900,00	1.937.900,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.707.800,00	1.106.000,00	676.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.793.000,00	2.793.000,00	2.793.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>26.405.420,00</b>	<b>19.265.998,00</b>	<b>18.905.998,00</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.368.501,00	14.887.339,00	14.987.130,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.787.800,00	1.106.000,00	676.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	456.119,00	479.659,00	449.868,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.793.000,00	2.793.000,00	2.793.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>26.405.420,00</b>	<b>19.265.998,00</b>	<b>18.905.998,00</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che un'ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2016/2018	Spese previste 2016/2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	14.127.081,00	14.127.081,00
MISSIONE 02 - Giustizia	2	1.700,00	1.700,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	1.801.500,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	6.538.952,00	6.538.952,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	2.254.149,00	2.254.149,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.336.946,00	1.336.946,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	268.730,00	268.730,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.101.095,00	1.101.095,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	7.565.460,00	12.934.529,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	4.592.434,00	4.592.461,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	200.250,00	200.250,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	5.652.043,00	5.652.043,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	83.000,00	83.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	49.037,00	49.037,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	172.800,00	172.800,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	140.550,00	140.550,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	557.937,00	557.947,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.385.646,00	1.385.646,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	3.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	8.379.000,00

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Le linee programmatiche per il mandato anni 2014/2019 prevedono per la missione in questione interventi e progetti per rendere Savigliano una città SMART, intesa come uno spazio urbano diretto con una politica lungimirante, intesa come ascolto,

	partecipazione e decisione, e ove il Comune rappresenti la casa di tutti in cui ogni ufficio è a disposizione per facilitare l'esigibilità dei diritti dei cittadini.
Finalità	Coinvolgimento di una maggiore pluralità di soggetti nella partecipazione alla vita pubblica, anche attraverso l'attivazione di confronti e di assemblee tematiche, per rendere maggiormente accessibili le informazioni relative ai progetti valutati e deliberati dalla Giunta e dal Consiglio comunale, nonché riguardanti i vari aspetti della macchina comunale.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Sviluppo del sistema informativo dell'ente per rendere più accessibili al cittadino le informazioni riguardanti i vari aspetti della macchina comunale (spesa in conto capitale).

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>
Descrizione	Le linee programmatiche per il mandato anni 2014/2019 prevedono per la missione in questione interventi e progetti per rendere Savigliano una città A MISURA di bambino e di giovane, perchè possano contare sui servizi di qualità accessibili a tutti.
Finalità	Garantire l'impegno dell'Amministrazione nel sostenere le esigenze delle famiglie e le pari opportunità, ad ogni livello, sin dall'istruzione primaria e valorizzando l'Università degli Studi quale risorsa culturale per tutti.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>
Descrizione	Le linee programmatiche per il mandato anni 2014/2019 prevedono per la missione in questione interventi e progetti per rendere Savigliano una città DA VIVERE, con il proprio patrimonio artistico ed architettonico da tutelare, conservare e promuovere.
Finalità	Promozione della crescita culturale e sociale della città, con servizi culturali che sostengano le opportunità di aggregazione e di partecipazione attiva nonché di crescita individuale. Rendere la cultura patrimonio di tutti, portando avanti iniziative importanti quali la stagione teatrale e la collaborazione con rinomate e qualificanti realtà del territorio.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Organizzazione concerti (spesa corrente); Creazione del Polo Culturale presso i locali dell'Ex Convitto Civico (spesa corrente); Istituzione della Consulta per la cultura e per il turismo (spesa corrente).

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
Descrizione	Le linee programmatiche per il mandato anni 2014/2019 prevedono per la missione in questione interventi e progetti per rendere Savigliano una città A MISURA dei giovani ove gli stessi siano protagonisti delle scelte che li riguardano, con iniziative create dai giovani per i giovani, e con l'impegno sia di rendere più snelle ed informali le strutture anche rappresentative che li coinvolgono, sia di portare avanti progetti già realizzati.
Finalità	Impegno a restituire piena dignità ad ogni soggetto, garantendo la possibilità di partecipazione e di espressione di ogni cittadino in diversi contesti, scolastici e non. Garantire a tutti l'accesso agli impianti sportivi e creare altri spazi aperti fruibili dai giovani, anche con il coinvolgimento delle società sportive.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi (spesa in conto capitale)
PROGRAMMA 2 - GIOVANI	Realizzazione della Cittadella dei Giovani, quale centro polivalente presso l'ex Chiesa di Sant'Agostino (spesa in conto capitale)

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>
Descrizione	Le linee programmatiche per il mandato anni 2014/2019 prevedono per la missione in questione interventi e progetti per rendere Savigliano una città DA VIVERE, promuovendo le risorse presenti sul territorio, posto in posizione strategica.
Finalità	Promuovere l'organizzazione di eventi lavorando in sinergia con altre associazioni



culturali ed altri enti, e proponendo percorsi di scoperta della città e delle sue bellezze architettoniche, per promuovere Savigliano come città da visitare e da scoprire anche per i suoi prodotti tipici.  
Valorizzare il ruolo del Museo e della Gipsoteca, quale centro propulsore della vita culturale saviglianese, nonché del Museo Ferroviario Piemontese e le realtà museali più piccole ma comunque di grande interesse turistico.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
Descrizione	Le linee programmatiche per il mandato anni 2014/2019 prevedono per la missione in questione interventi e progetti per rendere Savigliano una città SICURA, intervenendo sulle maggiori criticità soprattutto legate all'assetto idrogeologico, ed una città SMART, con la riqualificazione del costruito e con il sostegno della la funzione socio economia della città stessa.
Finalità	Promuovere la sicurezza della città, curandone gli spazi comuni, e contenendo il consumo del suolo.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO	Completamento lavori messa in sicurezza e manutenzione dell'alveo dei torrenti Maira e Mellea (spesa in conto capitale)
PROGRAMMA 8 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	Approvazione del Piano d'Azione per le Energie Sostenibili (PAES), per la riduzione delle emissioni di Co2 e risparmio energetico (spesa in conto capitale); Istituzione di uno sportello informativo sull'amianto (spesa corrente).

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>
Descrizione	Le linee programmatiche per il mandato anni 2014/2019 prevedono per la missione in questione interventi e progetti per rendere Savigliano una città SMART, promuovendo politiche di mobilità dolce e con lo scopo di migliorare la viabilità e l'utilizzo degli spazi pubblici.
Finalità	Razionalizzare gli spazi pubblici anche nell'ottica di un trasporto pubblico innovativo, e con l'eliminazione delle barriere ancora presenti in città e nelle frazioni.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA 2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Collegamento est-ovest del citybus (spesa corrente).
PROGRAMMA 5 - VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI	Realizzazione di un parcheggio sotterraneo in P.zza Schiaparelli (spesa in conto capitale); Realizzazione di una piattaforma rialzata e di piste ciclabili in Via Torino, C.so Vittorio Veneto e C.so Sauro (in conto capitale); Lavori di riqualificazione di P.zza del Popolo (spesa in conto capitale); Lavori di riqualificazione della P.zza del Peso della Fraz. Levaldigi (spesa in conto capitale); Lavori di eliminazione delle barriere architettoniche capoluogo e frazioni (spesa in conto capitale).

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
Descrizione	Le linee programmatiche per il mandato anni 2014/2019 prevedono per la missione in questione interventi e progetti per rendere Savigliano una città A MISURA di tutti, con il particolare obiettivo di adottare politiche di contrasto alla crisi economica e sociale e con l'impegno prioritario di restituire piena dignità ad ogni forma di diritto nel rispetto dei principi costituzionali.
Finalità	Attuare politiche di sostegno alla persona ed alle famiglie, ed alla Comunità in quanto i relativi servizi rappresentano attività di prevenzione e costruzione di coesione sociale. Attuazione di politiche di contrasto alla povertà ed al sostegno delle famiglie in situazione di temporanea emergenza abitativa. Promozione di politiche di accoglienza ed integrazione degli immigrati, sostenendo la partecipazione attiva dei cittadini stranieri alla vita politica e sociale della città.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA 4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	Prosecuzione del progetto "Educativa di Strada" (spesa corrente)
PROGRAMMA 5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	Prosecuzione servizi presso Ludoteca e Centro famiglie (spesa corrente).
PROGRAMMA 6 - INTERVENTI PER IL DIRITTO	Prosecuzione progetto Emergenza Casa (spesa corrente);

ALLA CASA	Progetto recupero alloggi per emergenza abitativa in collaborazione con la Caritas e con la Cooperativa LA TENDA (spesa corrente); Fondo pagamento canoni di affitto per i morosi incolpevoli (spesa corrente); Fondo di garanzia per incentivare la locazione degli alloggi sfitti (spesa corrente).
-----------	---

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>
Descrizione	Le linee programmatiche per il mandato anni 2014/2019 prevedono per la missione in questione interventi e progetti per rendere Savigliano una città SMART, che valorizzi e sostenga le attività produttive e promuova le politiche sull'innovazione.
Finalità	Evidenza della tipicità e dell'eccellenza dei prodotti locali. Utilizzo delle nuove tecnologie anche nell'ottica di un risparmio della gestione dell'ente comune.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA 2 - COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE TUTELA DEI CONSUMATORI	Completamento dei lavori di riqualificazione delle aree mercatali (spesa in conto capitale).
PROGRAMMA 4 - RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Implementazione del servizio wi-fi gratuito, con inserimento di nuovi punti di copertura (spesa in conto capitale).

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
Descrizione	Le linee programmatiche per il mandato anni 2014/2019 prevedono per la missione in questione interventi e progetti per rendere Savigliano una città A MISURA, valutando con attenzione i cambiamenti dei bisogni della comunità, anche come conseguenza della riduzione delle risorse disponibili.
Finalità	Promuovere politiche di innovazione ed attenzione particolare alle politiche di sostegno al lavoro, tenendo conto dell'aumento delle famiglie che non dispongono di alcun reddito a causa della crescente disoccupazione.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA 3 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Attivazione cantieri di lavoro (spesa corrente); Istituzione borse lavoro (spesa corrente); Progetti di tirocinio per i giovani e reinserimento di lavoratori ultraquarantenni espulsi dal processo produttivo (spesa corrente)

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
Descrizione	Le linee programmatiche per il mandato anni 2014/2019 prevedono per la missione in questione interventi e progetti per rendere Savigliano una città SMART, promuovendo un'agricoltura di qualità.
Finalità	Evidenza dell'eccellenza e della tipicità dei prodotti locali, e valorizzazione della potenzialità del commercio dei prodotti a km. ZERO.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO DEL SISTEMA AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	Promozione, sviluppo e sostenibilità del settore agricolo ed agroalimentare, in particolare sostenendo lo sviluppo del commercio di prodotti a km zero (spesa corrente).

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
Descrizione	Le linee programmatiche per il mandato anni 2014/2019 prevedono per la missione in questione interventi e progetti per rendere Savigliano una città SMART, attenta alle problematiche legate all'ambiente e del risparmio energetico.
Finalità	Favorire l'adozione di misure all'avanguardia nel campo dei rifiuti, dell'energia rinnovabile, della depurazione delle acque.
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
PROGRAMMA 1 - FONTI ENERGETICHE	Ricerca di finanziamenti finalizzati all'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici comunali, per la riduzione dei consumi termici ed elettrici (spesa in conto capitale).

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	114.865,00	0,00	0,00	114.865,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	67.000,00	0,00	70.000,00	137.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	48.500,00	48.500,00	48.500,00	145.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.728.041,00	4.496.817,00	4.504.858,00	13.729.716,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>4.958.406,00</b>	<b>4.545.317,00</b>	<b>4.623.358,00</b>	<b>14.127.081,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	4.827.406,00	4.434.317,00	4.512.358,00	13.774.081,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	131.000,00	111.000,00	111.000,00	353.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>4.958.406,00</b>	<b>4.545.317,00</b>	<b>4.623.358,00</b>	<b>14.127.081,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	170.730,00	168.650,00	168.650,00	508.030,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	550.685,00	532.090,00	532.090,00	1.614.865,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	637.110,00	611.300,00	611.300,00	1.859.710,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	382.300,00	247.300,00	240.300,00	869.900,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	1.540.319,00	1.533.871,00	1.557.912,00	4.632.102,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	351.790,00	284.790,00	336.790,00	973.370,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	257.000,00	262.000,00	271.000,00	790.000,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	57.500,00	55.750,00	55.750,00	169.000,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	676.056,00	514.650,00	514.650,00	1.705.356,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	334.916,00	334.916,00	334.916,00	1.004.748,00
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>4.958.406,00</b>	<b>4.545.317,00</b>	<b>4.623.358,00</b>	<b>14.127.081,00</b>

<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.700,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.700,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>1.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.700,00</b>

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	600.500,00	600.500,00	600.500,00	1.801.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>600.500,00</b>	<b>600.500,00</b>	<b>600.500,00</b>	<b>1.801.500,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	600.500,00	600.500,00	600.500,00	1.801.500,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>600.500,00</b>	<b>600.500,00</b>	<b>600.500,00</b>	<b>1.801.500,00</b>

<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	420.000,00	420.000,00	0,00	840.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	567.000,00	567.000,00	567.000,00	1.701.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.303.219,00	1.325.480,00	1.369.253,00	3.997.952,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.290.219,00</b>	<b>2.312.480,00</b>	<b>1.936.253,00</b>	<b>6.538.952,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.870.219,00	1.892.480,00	1.916.253,00	5.678.952,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	420.000,00	420.000,00	20.000,00	860.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.290.219,00</b>	<b>2.312.480,00</b>	<b>1.936.253,00</b>	<b>6.538.952,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	215.700,00	217.700,00	220.700,00	654.100,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	727.504,00	723.595,00	324.494,00	1.775.593,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	271.150,00	276.150,00	281.150,00	828.450,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.056.365,00	1.075.535,00	1.090.409,00	3.222.309,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>2.290.219,00</b>	<b>2.312.480,00</b>	<b>1.936.253,00</b>	<b>6.538.952,00</b>

<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	145.000,00	45.000,00	45.000,00	235.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	108.300,00	108.300,00	108.300,00	324.900,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	573.915,00	559.765,00	560.569,00	1.694.249,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>827.215,00</b>	<b>713.065,00</b>	<b>713.869,00</b>	<b>2.254.149,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	692.215,00	678.065,00	678.869,00	2.049.149,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	135.000,00	35.000,00	35.000,00	205.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>827.215,00</b>	<b>713.065,00</b>	<b>713.869,00</b>	<b>2.254.149,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	75.000,00	5.000,00	5.000,00	85.000,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	752.215,00	708.065,00	708.869,00	2.169.149,00
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>827.215,00</b>	<b>713.065,00</b>	<b>713.869,00</b>	<b>2.254.149,00</b>

#### MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	41.000,00	35.000,00	0,00	76.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	354.532,00	356.429,00	399.985,00	1.110.946,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>445.532,00</b>	<b>441.429,00</b>	<b>449.985,00</b>	<b>1.336.946,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	404.532,00	406.429,00	414.985,00	1.225.946,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	41.000,00	35.000,00	35.000,00	111.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>445.532,00</b>	<b>441.429,00</b>	<b>449.985,00</b>	<b>1.336.946,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	443.032,00	438.929,00	447.485,00	1.329.446,00
Totale Programma 02 - Giovani	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>445.532,00</b>	<b>441.429,00</b>	<b>449.985,00</b>	<b>1.336.946,00</b>

<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	84.810,00	76.810,00	77.110,00	238.730,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>94.810,00</b>	<b>86.810,00</b>	<b>87.110,00</b>	<b>268.730,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	94.810,00	86.810,00	87.110,00	268.730,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>94.810,00</b>	<b>86.810,00</b>	<b>87.110,00</b>	<b>268.730,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	94.810,00	86.810,00	87.110,00	268.730,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>94.810,00</b>	<b>86.810,00</b>	<b>87.110,00</b>	<b>268.730,00</b>

<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	35.000,00	5.000,00	5.000,00	45.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	314.995,00	315.000,00	315.000,00	944.995,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>391.095,00</b>	<b>355.000,00</b>	<b>355.000,00</b>	<b>1.101.095,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	356.095,00	350.000,00	350.000,00	1.056.095,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.000,00	5.000,00	5.000,00	45.000,00

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>391.095,00</b>	<b>355.000,00</b>	<b>355.000,00</b>	<b>1.101.095,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	262.800,00	228.000,00	228.000,00	718.800,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	128.295,00	127.000,00	127.000,00	382.295,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>391.095,00</b>	<b>355.000,00</b>	<b>355.000,00</b>	<b>1.101.095,00</b>

#### MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.995.200,00	0,00	0,00	2.995.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
Quote di risorse generali	3.187.187,00	1.383.073,00	0,00	4.570.260,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>6.182.387,00</b>	<b>1.383.073,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.565.460,00</b>
- di cui non ricorrente	<b>130.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>390.000,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.317.187,00	3.313.073,00	3.309.069,00	9.939.329,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.995.200,00	0,00	0,00	2.995.200,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>6.312.387,00</b>	<b>3.313.073,00</b>	<b>3.309.069,00</b>	<b>12.934.529,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	3.018.200,00	23.000,00	23.000,00	3.064.200,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	554.530,00	554.230,00	554.230,00	1.662.990,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	2.717.500,00	2.717.500,00	2.717.500,00	8.152.500,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	22.157,00	18.343,00	14.339,00	54.839,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>6.312.387,00</b>	<b>3.313.073,00</b>	<b>3.309.069,00</b>	<b>12.934.529,00</b>



<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	949.600,00	409.000,00	379.000,00	1.737.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	850.800,00	840.369,00	833.665,00	2.524.834,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.910.400,00</b>	<b>1.359.369,00</b>	<b>1.322.665,00</b>	<b>4.592.434,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.004.800,00	994.396,00	987.665,00	2.986.861,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	905.600,00	365.000,00	335.000,00	1.605.600,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.910.400,00</b>	<b>1.359.396,00</b>	<b>1.322.665,00</b>	<b>4.592.461,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.810.400,00	1.259.396,00	1.222.665,00	4.292.461,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.910.400,00</b>	<b>1.359.396,00</b>	<b>1.322.665,00</b>	<b>4.592.461,00</b>

<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	66.750,00	66.750,00	66.750,00	200.250,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>66.750,00</b>	<b>66.750,00</b>	<b>66.750,00</b>	<b>200.250,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
--	-------------	-------------	-------------	---------------

Titolo 1 - Spese correnti	66.750,00	66.750,00	66.750,00	200.250,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>66.750,00</b>	<b>66.750,00</b>	<b>66.750,00</b>	<b>200.250,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	66.750,00	66.750,00	66.750,00	200.250,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>66.750,00</b>	<b>66.750,00</b>	<b>66.750,00</b>	<b>200.250,00</b>

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	137.582,00	135.000,00	135.000,00	407.582,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	259.000,00	259.000,00	259.000,00	777.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.512.753,00	1.483.071,00	1.471.637,00	4.467.461,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.909.335,00</b>	<b>1.877.071,00</b>	<b>1.865.637,00</b>	<b>5.652.043,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.784.335,00	1.742.071,00	1.730.637,00	5.257.043,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	125.000,00	135.000,00	135.000,00	395.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.909.335,00</b>	<b>1.877.071,00</b>	<b>1.865.637,00</b>	<b>5.652.043,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	529.462,00	506.880,00	506.880,00	1.543.222,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	270.617,00	264.641,00	263.624,00	798.882,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	8.600,00	8.600,00	8.600,00	25.800,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	54.905,00	43.500,00	43.500,00	141.905,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	697.850,00	697.850,00	697.850,00	2.093.550,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	288.901,00	296.600,00	286.183,00	871.684,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche</b>	<b>1.909.335,00</b>	<b>1.877.071,00</b>	<b>1.865.637,00</b>	<b>5.652.043,00</b>

## sociali e famiglia

<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	30.000,00	26.000,00	27.000,00	83.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>30.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>83.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	30.000,00	26.000,00	27.000,00	83.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>30.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>83.000,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	30.000,00	26.000,00	27.000,00	83.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>30.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>83.000,00</b>

<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	20.867,00	18.721,00	9.449,00	49.037,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>20.867,00</b>	<b>18.721,00</b>	<b>9.449,00</b>	<b>49.037,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	20.867,00	18.721,00	9.449,00	49.037,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>20.867,00</b>	<b>18.721,00</b>	<b>9.449,00</b>	<b>49.037,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	11.367,00	9.221,00	6.949,00	27.537,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	9.500,00	9.500,00	2.500,00	21.500,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>20.867,00</b>	<b>18.721,00</b>	<b>9.449,00</b>	<b>49.037,00</b>

#### MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	70.400,00	42.200,00	42.200,00	154.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>88.400,00</b>	<b>42.200,00</b>	<b>42.200,00</b>	<b>172.800,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	88.400,00	42.200,00	42.200,00	172.800,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>88.400,00</b>	<b>42.200,00</b>	<b>42.200,00</b>	<b>172.800,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	24.300,00	24.300,00	24.300,00	72.900,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	64.100,00	17.900,00	17.900,00	99.900,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>88.400,00</b>	<b>42.200,00</b>	<b>42.200,00</b>	<b>172.800,00</b>

#### MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	49.850,00	49.850,00	40.850,00	140.550,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>49.850,00</b>	<b>49.850,00</b>	<b>40.850,00</b>	<b>140.550,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	49.850,00	49.850,00	40.850,00	140.550,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>49.850,00</b>	<b>49.850,00</b>	<b>40.850,00</b>	<b>140.550,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	49.850,00	49.850,00	40.850,00	140.550,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>49.850,00</b>	<b>49.850,00</b>	<b>40.850,00</b>	<b>140.550,00</b>

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	109.100,00	0,00	0,00	109.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	49.735,00	185.667,00	213.435,00	448.837,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>158.835,00</b>	<b>185.667,00</b>	<b>213.435,00</b>	<b>557.937,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	158.835,00	185.677,00	213.435,00	557.947,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>158.835,00</b>	<b>185.677,00</b>	<b>213.435,00</b>	<b>557.947,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	49.735,00	49.677,00	49.735,00	149.147,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	108.000,00	136.000,00	163.700,00	407.700,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>158.835,00</b>	<b>185.677,00</b>	<b>213.435,00</b>	<b>557.947,00</b>

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	456.119,00	479.659,00	449.868,00	1.385.646,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>456.119,00</b>	<b>479.659,00</b>	<b>449.868,00</b>	<b>1.385.646,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	456.119,00	479.659,00	449.868,00	1.385.646,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>456.119,00</b>	<b>479.659,00</b>	<b>449.868,00</b>	<b>1.385.646,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	456.119,00	479.659,00	449.868,00	1.385.646,00
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>456.119,00</b>	<b>479.659,00</b>	<b>449.868,00</b>	<b>1.385.646,00</b>

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale



Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.793.000,00	2.793.000,00	2.793.000,00	8.379.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.793.000,00</b>	<b>2.793.000,00</b>	<b>2.793.000,00</b>	<b>8.379.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.793.000,00	2.793.000,00	2.793.000,00	8.379.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>2.793.000,00</b>	<b>2.793.000,00</b>	<b>2.793.000,00</b>	<b>8.379.000,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

In questa sede viene ritenuto opportuno richiamare la deliberazione relativa al fabbisogno del personale, avente ad oggetto le valutazioni previste per il prossimo triennio 2016/2018 e che è stata redatta in base alla vigente legislazione.

## 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2016/2018, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Si richiama inoltre la delibera Giunta Comunale n. 118/2015 dell'11.11.2015 avente ad oggetto il PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2016-2018, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25/06/2008 N. 112, CONVERTITO CON LEGGE 06/08/2008 N. 133 E S.M.I..

Tipologia	Azione	Stimato 2016	Stimato 2017	Stimato 2018
TERRENO VIA ALBA - PERMUTA (C.T. F. 43 NN. 246-249-257)	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
STRADA COMUNALE SAN SALVATORE - EX PESO PUBBLICO (C.T. F. 91 N. 11)	Alienazioni	3.500,00	0,00	0,00
TERRENO VIA ANTICA FORNACE (C.T. F.13 N. 692)	Alienazioni	7.828,46	0,00	0,00
TERRENO VIA SAN CIRIACO (C.T. F.19 N. 2618)	Alienazioni	793,00	0,00	0,00
EX SCUOLA ELEMENTARE SANTA ROSALIA (C.F. F. 8 N. 139)	Alienazioni	0,00	60.441,92	0,00
LOCALI EX GIUDICE DI PACE C.SO VITTORIO VENETO (C.F. F. 12 N. 701 SUB. 63)	Alienazioni	0,00	450.000,00	0,00
LOCALI EX MAGAZZINO COMUNALE VIA GIOLITTI (C.F. F.114 N. 306 SUB. 85)	Alienazioni	0,00	0,00	405.000,00
EX SCUOLA FRAZ. CAVALLOTTA (C.F. F. 84 N. 232 SUB. 1)	Alienazioni	0,00	0,00	173.700,00
TERRENO VIA JERUSALEM (C.T. F. 113 NN. 72-73)	Alienazioni	0,00	0,00	21.388,50
TERRENO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE R6.5 D.U. 6 (C.T. F. 19 NN. 2603-2608)	Alienazioni	0,00	0,00	230.736,00
CONCESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE P.ZZA CAVOUR	Alienazioni	0,00	0,00	150.000,00

## 6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del

programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2016/2018.

A tal fine è stata predisposta la tabella che segue, per i dettagli si richiama la Deliberazione di Giunta Comunale n. 111/2015 del 21.10.2015 avente ad oggetto l'ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LL.PP. RELATIVO AGLI ANNI 2016/2018 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI PER L'ANNO 2016

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2016	2017	2018	Totale
Destinazione vincolata	5.116.796,36	430.000,00	0,00	5.546.796,36
Stanzamenti di bilancio	137.500,00	0,00	0,00	137.500,00
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>5.254.296,36</b>	<b>430.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.684.296,36</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Totale opere finanziate distinte per missione	2016	2017	2018	Totale
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.070.462,20	0,00	0,00	4.070.462,20
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	783.834,16	30.000,00	0,00	813.834,16
<b>TOTALE Opere finanziate distinte per missione</b>	<b>5.254.296,36</b>	<b>430.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.684.296,36</b>

Si rinvia altresì alle schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici, debitamente inoltrate al competente Ministero.